



Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle
Comune di Scandicci (FI)

AI SINDACO
Sig. Sandro Fallani
AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Daniele Lanini

Scandicci, 11 Ottobre 2016

MOZIONE su MODIFICA DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA VIGENTE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PREMESSO CHE

- con Legge Regionale 28/12/2011 , n° 69 :
 - è stata costituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale;
 - il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze Territoriali, ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla Legge Regionale n°81/1995;
 - ciascuna Conferenza Territoriale è composta dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento;
 - che questo Comune fa parte della Conferenza Territoriale n° 3 - Medio Valdarno -;



RICORDATO CHE

- i Sindaci di ciascuna Conferenza Territoriale, o i loro delegati, si riuniscono ai sensi dell'art.14, comma 1 della L. R., allo scopo di “ *definire la tariffa del servizio idrico e relativi aggiornamenti per il territorio di competenza, da proporre all'Assemblea*” e di “ *formulare proposte e indirizzi per il miglioramento dell'organizzazione del servizio*”;

PRESO ATTO CHE

- per la classe di utenza “Domestica residente” anche in occasione dell'ultima modifica apportata lo scorso dicembre alla struttura dei corrispettivi - vigente dal 1° gennaio 2016 nell'ambito territoriale gestito da Publiacqua SpA - è stato mantenuto un sistema tariffario iniquo, basato su fasce di prezzo e scaglioni di consumo annuo attribuiti “ per utenza” indipendentemente dal numero di persone che risiedono nell'unità immobiliare servita;

RITENUTO CHE

- non sia ulteriormente rinviabile l'introduzione di un equo meccanismo tariffario che tenga nella dovuta considerazione il numero dei componenti del nucleo familiare di ogni utenza “domestica residente”;



SI CHIEDE

- di attivarsi con urgenza in ambito Conferenza Territoriale 3 - Medio Valdarno - ed in ogni altra opportuna sede decisionale, perché nella determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato venga applicato un metodo di ripartizione dei costi più giusto, introducendo un sistema tariffario che, per le utenze “domestiche residenti”, nell'attribuzione degli scaglioni di consumo annuo da 0 a 30 metri cubi (a tariffa agevolata) e da 31 a 100 metri cubi (a tariffa base), tenga conto del numero dei componenti il nucleo familiare, assegnando cioè tali quantitativi di consumo annuo non “per utenza” ma “per ogni componente” della famiglia servita dall'utenza.

Il Consigliere Comunale
Valerio Bencini

Il Consigliere Comunale
Fabiana Fulci

Il Consigliere Comunale
Massimiliano Tognetti